



COMUNE DI CASTEL FOCOIGNANO

Provincia di Arezzo

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. **Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. **Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

D. **Principali obiettivi delle missioni attivate**

E. **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

F. **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

G. **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

H. **Altri eventuali strumenti di programmazione**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 170 del TUEL.

In caso di insediamento di una nuova amministrazione il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentati al Consiglio contestualmente e in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUPS.

Ai sensi di quanto disposto nel paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, si evidenzia che nell'anno 2024 vi sono state le elezioni comunali; quindi, sono state dettate nuove linee programmatiche di mandato. L'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione rientra, pertanto, nel periodo di mandato.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 20/10/2011 n. **3232**

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. **2.922** di cui:

maschi n. **1.463**

femmine n. **1.459**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **91**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **229**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **345**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.452**

oltre 65 anni n. **805**

Nati nell'anno n. **8**

Deceduti nell'anno n. **44**

Saldo naturale: **-36**

Immigrati nell'anno n. **103**

Emigrati nell'anno n. **113**

Saldo migratorio: **- 10**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **-46**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **3.750** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **5.661**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **6**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **28,00**

strade urbane Km **19,00**

strade locali Km **48,00**

itinerari ciclopedonali Km **1,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE - adottato

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **80**

Scuole primarie con posti n. **120**

Scuole secondarie con posti n. **140**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **56,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,030**

Punti luce Pubblica illuminazione n. **935**

Rete gas Km **16,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**

Veicoli a disposizione n. **2**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi istituzionali generali

Organi istituzionali

Segreteria generale

Gestione economica, finanziaria e provveditorato

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Servizio di ufficio tecnico, urbanistica, edilizia privata e pubblica

Servizi di anagrafe, Stato civile, elettorale, leva

Funzioni di istruzione pubblica e diritto allo studio

Servizi ausiliari all'istruzione: servizio di refezione scolastica e trasporto scolastico

Servizi di viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica

Gestione del territorio, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde

Gestione settore cultura (patrocinio attività e spettacoli)

Turismo

Sport e tempo libero

Servizi cimiteriali

Servizi gestiti in forma associata

Funzioni gestite dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino per conto del Comune:

Servizio Tributi

S.U.A.P

Servizi sociali

Funzioni di Polizia Locale

Servizio smaltimento rifiuti

Servizio di protezione civile

Gestione risorse umane, formazione del personale e OIV

Processi di innovazione amministrativa e tecnologica

Servizio catastale e di statistica

Piano strutturale comprensoriale

Canile intercomunale

Impianto macellazione intercomunale

Vincolo idrogeologico

Catasto delle aree percorse dal fuoco

Gestione settore cultura: musei e attività culturali a livello sovracomunale

Funzioni gestite in Convenzione dal Comune di Poppi (capofila):

Funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovracomunale

Servizi affidati a organismi partecipati

Arezzo Casa spa: funzioni previste dalla LRT n. 77/98 in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP) a seguito di contratto di servizio sottoscritto con il LODE di Arezzo in data 08/11/2010.

Casentino Servizi srl (in liquidazione): servizio di gestione dei rifiuti nel bacino del Casentino.

Coingas spa: servizio di distribuzione e vendita del gas mediante attività di gestione di partecipazioni in società controllate e collegate (Estra spa)

La Ferroviaria Italiana spa: attività di trasporto pubblico (gestione delle infrastrutture ferroviarie nella linea Sinalunga-Arezzo-Stia)

Nuove Acque spa: gestione del servizio idrico

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
L.F.I. SPA	www.lfi.it	1,21000	TRASPORTO PUBBLICO	31-12-2025	1.303.986,00	1.303.986,00	1.292.875,00
AREZZO CASA SPA	www.arezzocasa.net	0,78000	GESTIONE ERP	31-12-2050	33.179,00	33.179,00	62.978,00
CASENTINO SERVIZI SRL	www.casentinoservizi.it	6,71000	IN LIQUIDAZIONE DAL 2015 (GESTIONE RIFIUTI)		15.603,00	15.603,00	8.581,00
COINGAS SPA	www.coingas.it	1,83000	GESTIONE RETE GAS	31-12-2030	4.045.831,00	4.045.831,00	4.348.417,00
NUOVE ACQUE SPA	www.nuoveacque.it	0,60000	GESTIONE SERVIZIO IDRICO	31-12-2050	5.617.072,00	5.617.072,00	6.958.205,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **807.282,33**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (anno precedente) **1.416.098,92**

Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente -1) **991.308,62**

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente -2) **911.164,69**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	80.467,34	2.918.483,80	2,76
2022	87.118,45	2.864.865,65	3,04
2021	93.474,17	2.719.871,60	3,44

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Il Comune di Castel Focognano ha provveduto nel corso dell'anno 2022 al riconoscimento di un debito fuori bilancio per € 22.992,87, in parte corrente, relativo a somme dovute all'Unione dei Comuni Montani del Casentino per la gestione dei servizi informatici nell'anno 2021 (spesa ricorrente per l'Ente, stante la Convenzione stipulata con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino per la gestione del servizio), non impegnata nell'anno medesimo, e pertanto, confluita nella quota libera del risultato di amministrazione 2021. Si è provveduto al riconoscimento del medesimo nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL n. 267/2000 con Deliberazione di Consiglio n. 44 del 28/11/2022. La copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito è stata imputata sul capitolo di uscita del bilancio 2022, denominato "Trasferimento all'Unione dei Comuni Montani del Casentino delle spese per il servizio di assistenza servizi informatici - codice 01.11-1.04.01.02.005", finanziato mediante applicazione dell'avanzo libero.

Il Comune di Castel Focognano ha provveduto nel corso dell'anno 2023:

- al riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, rientrando il caso in oggetto tra le fattispecie ad esso assimilabili, della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 614,25, relativo al pagamento della sanzione amministrativa nella misura minima, a cui l'Ente è stato ammesso con il verbale di cui al prot. Ente n. 6312 del 08/08/2023 dal Dip.to di Prevenzione dell'Azienda USL Toscana Sud est; il riconoscimento è avvenuto con Deliberazione di Consiglio n. 40 del 23/10/2023 (parere del revisore verbale n. 27 del 21/10/2023);

- al riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del T.A.R. Toscana n.01382/2022 del 23/11/2022, per la somma complessiva di € 508.844,22; il riconoscimento è avvenuto con Deliberazione di Consiglio n. 12 del 31/03/2023 (parere del revisore verbale n. 9 del 30/03/2023);

- al riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 97.966,00, relativo alla spesa ordinata d'urgenza per interventi di somma urgenza, da eseguire parte di ditta esterna specializzata, finalizzati ad eliminare ogni situazione di pericolo per la pubblica incolumità, mediante il ripristino delle parti danneggiate delle coperture e dei serramenti di alcuni immobili di proprietà comunale, determinato dal verificarsi di eventi meteorologici eccezionali accaduti nel giorno del 2 novembre 2023; il riconoscimento è avvenuto con Deliberazione di Consiglio n. 54 del 18/12/2023 (parere del revisore verbale n. 30 del 10/12/2023).

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	607.424,47
2022	22.992,87
2021	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (anno precedente l'esercizio in corso)

AREA	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Operatori	0	0	0
Operatori esperti	6	6	0
Istruttori	6	6	0
Funzionari ed elevata qualificazione	4	4	0
TOTALE	16	16	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023:	16
--	-----------

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	0	651.779,14	26,07
2022	0	674.446,77	25,75
2021	0	613.223,18	24,82
2020	0	629.948,97	28,15
2019	0	608.223,07	27,18

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019) hanno innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, definita nella legge di bilancio per il 2017 (ai commi 463 e seguenti, la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali a partire dal 2019, le regioni ordinarie a partire dal 2020 (termine fissato al 2021 e, successivamente, anticipato al 2020 dalla legge di bilancio per il 2020), potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

A fronte della nuova disciplina, sono stati rimossi o fortemente attenuati una serie di obblighi, relativi al contenimento di specifiche categorie di spese (in particolare spese di personale), introdotti a carico degli enti territoriali a partire dal 2010.

E' comunque prevista una specifica clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009 di contabilità pubblica) che demanda al Ministro dell'economia e delle finanze l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti regionali (considerati nel loro complesso) non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Alle decorrenze previste (2019 per le regioni speciali, le province autonome e gli enti locali; 2020 per le regioni ordinarie) cessano di trovare applicazione le disposizioni riguardanti la definizione del saldo finale di competenza e la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica, nonché gli adempimenti ad esso connessi (quali il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione). Vengono inoltre meno le sanzioni per il mancato rispetto del saldo, le disposizioni sulla premialità e la normativa relativa agli spazi finanziari (comprese, quindi, le sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi), mentre restano fermi gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno peraltro solo valore conoscitivo.

Merita ricordare i chiarimenti del MEF sugli equilibri di bilancio degli enti locali dopo la pronuncia delle Sezioni Riunite avvenuta con delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019, dopo i dubbi sorti fra i responsabili finanziari degli enti locali circa la rilevanza o meno delle entrate da indebitamento ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio. Si chiarisce, infatti, con la circolare n. 5 del 9 marzo 2020 che l'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza FPV e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito. I singoli enti sono invece tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d.lgs. n. 118/2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145/2018 (ovvero: saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio).

Nei prospetti di verifica degli equilibri da allegare al bilancio di previsione e al rendiconto sono individuati tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019.

Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

Per quanto riguarda il Comune, il saldo obiettivo è stato raggiunto a rendiconto 2023 e anche nei rendiconti precedenti, in sede di verifica del permanere degli equilibri di bilancio è stata verificata la coerenza delle previsioni 2024 con il rispetto dell'obiettivo per l'esercizio in corso.

Per il prossimo triennio 2025/2027, il dettaglio degli importi relativi al rispetto degli equilibri di bilancio, in sede previsionale, sarà come di consueto contenuto nello schema di bilancio e relativi allegati, in particolare nella Nota integrativa.

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nell'esercizio precedente non ha ceduto o acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La politica tributaria e tariffaria di un ente costituisce uno snodo fondamentale nell'ambito delle decisioni sul bilancio, tenuto conto anche del conseguente impatto sociale del livello di tassazione. Del resto, l'obiettivo di garantire i principi costituzionali dell'equità e della capacità contributiva da un lato e la necessità di reperire le risorse per il finanziamento dei servizi alla collettività e al territorio, richiedono scelte attente e ponderate, frutto di un difficile lavoro di mediazione delle diverse istanze. Tale difficoltà viene ulteriormente acuita da un quadro normativo che, negli ultimi anni, è risultato assolutamente instabile, soprattutto per le decisioni del legislatore in ordine alla tassazione sulla prima casa e dalla situazione economica verificatasi a seguito dell'emergenza sanitaria prima e poi del conflitto in Ucraina.

Dal 1° gennaio 2019 è venuto meno il "blocco" per ogni aumento tariffario da parte degli enti locali – fatta eccezione per la TARI e per l'Imposta di soggiorno – previsto fino a tutto il 2018.

Importanti novità, sono state introdotte dal decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020) e dalla legge di bilancio 2021 e riguardano:

- 1) il consolidamento del nuovo metodo tariffario della TARI, alla luce della deliberazione n. 443 del 31/10/2019 con cui l'ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti (MTR);
- 2) l'abolizione, per effetto dell'art. 1, comma 738 e ss., della legge di bilancio 2020, a decorrere dall'anno 2020, dell'imposta unica comunale (costituita da IMU, TASI e TARI), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e la ridefinizione della disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);
- 3) l'istituzione, ad opera dell'art. 1, comma 816, della legge di bilancio 2020, a decorrere dal 2021, di un canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione:
 - della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - dell'imposta comunale sulla pubblicità;
 - del diritto sulle pubbliche affissioni;
 - del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari;
 - del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Tale canone è comunque comprensivo di qualunque canone consensuale previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi e dovrà essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Quanto invece alla politica tariffaria, nella formazione del bilancio 2025/2027 la volontà dell'Amministrazione Comunale è orientata al mantenimento delle attuali condizioni.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.158.546,92	2.187.935,26	2.270.277,52	2.286.516,00	2.297.638,48	2.319.397,63	0,715
Contributi e trasferimenti correnti	241.550,67	199.044,05	217.948,92	187.792,02	157.786,41	176.236,29	- 13,836
Extratributarie	464.768,06	531.504,49	491.803,91	459.741,42	458.053,42	458.028,38	- 6,519
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.864.865,65	2.918.483,80	2.980.030,35	2.934.049,44	2.913.478,31	2.953.662,30	- 1,542
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	20.000,00	0,00	16.650,00	10.000,00	0,00	0,00	- 39,939
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	109.584,96	5.672,10	122.981,03	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	71.520,96	45.552,00	62.911,16	16.880,00	0,00	0,00	- 73,168
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.065.971,57	2.969.707,90	3.182.572,54	2.960.929,44	2.913.478,31	2.953.662,30	- 6,964
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.022.141,06	1.860.137,76	1.789.234,90	823.214,18	711.857,48	1.466.214,16	- 53,990
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>43.239,90</i>	<i>51.836,24</i>	<i>33.350,00</i>	<i>20.500,00</i>	<i>18.500,00</i>	<i>23.500,00</i>	<i>- 38,530</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	159.919,49	623.240,72	203.684,24	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	291.874,12	854.755,10	1.116.615,70	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.473.934,67	3.338.133,58	3.109.534,84	823.214,18	711.857,48	1.466.214,16	- 73,526
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.193.694,00	1.216.034,00	729.620,00	729.620,00	1,871
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.193.694,00	1.216.034,00	729.620,00	729.620,00	1,871
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.539.906,24	6.307.841,48	7.485.801,38	5.000.177,62	4.354.955,79	5.149.496,46	- 33,204

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.135.452,71	2.140.222,50	3.174.866,82	3.229.423,01	1,718
Contributi e trasferimenti correnti	214.716,93	180.646,04	267.901,94	213.895,96	- 20,158
Extratributarie	464.161,73	448.859,89	695.833,67	535.564,64	- 23,032
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.814.331,37	2.769.728,43	4.138.602,43	3.978.883,61	- 3,859
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	20.000,00	0,00	16.650,00	10.000,00	- 39,939
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	102.531,41	100.962,77	120.746,76	120.746,76	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.936.862,78	2.870.691,20	4.275.999,19	4.109.630,37	- 3,890
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	944.135,35	1.144.384,91	3.129.217,17	2.714.359,86	- 13,257
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>43.239,90</i>	<i>51.836,24</i>	<i>33.350,00</i>	<i>30.500,00</i>	<i>- 8,545</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	944.135,35	1.144.384,91	3.129.217,17	2.714.359,86	- 13,257
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.193.694,00	1.216.034,00	1,871
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.193.694,00	1.216.034,00	1,871
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.880.998,13	4.015.076,11	8.598.910,36	8.040.024,23	- 6,499

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2024	2025	2024	2025
Prima casa	0,6000	0,6000	788,00	788,00
Altri fabbricati residenziali	1,0100	1,0100	263.786,00	263.786,00
Altri fabbricati non residenziali	1,0100	1,0100	415.005,00	415.005,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	1,0100	1,0100	20.421,00	20.421,00
TOTALE			700.000,00	700.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a principi di equità e ragionevolezza, tendo conto del contesto sociale ed economico del territorio, del contesto montano del Comune e delle conseguenze derivanti sia dalla situazione post-pandemica che dal conflitto in Ucraina, che prevedibilmente continueranno ad incidere, almeno dal punto di vista economico, ancora sui prossimi anni.

Relativamente alle entrate tributarie, visto il perdurare della difficile congiuntura economica locale e nazionale, conseguente, da un lato, al difficile periodo connesso al post emergenza sanitaria da Covid-19, dall'altro, agli effetti del conflitto in Ucraina, si ritiene opportuno non aumentare l'IMU e l'addizionale comunale all'Irpef.

Le uniche tariffe tributarie eventualmente soggette a variazione sono quelle della tassa sui rifiuti, per la quale sussiste l'obbligo di copertura integrale dei costi di gestione. In materia di agevolazioni ed esenzioni si rimanda alle agevolazioni ed esenzioni contenute nei regolamenti disciplinanti i singoli tributi locali, anch'essi tutti confermati anche per gli anni 2025/2027.

Anche le tariffe dei servizi a domanda individuale rimangono invariate rispetto all'anno precedente, così come lo standard dei servizi forniti.

Entrate extratributarie

Per quanto concerne il canone patrimoniale unico (previsto al titolo III delle entrate), che dal 2021 è venuto a sostituire un insieme di imposte e tasse comunali (TOSAP permanente e temporanea, ICP, diritti di affissione che erano accertate al Tit. I), si prevede di mantenere le medesime tariffe.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare costantemente i bandi per i contributi pubblici.

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti viene garantito, oltre che con gli oneri di urbanizzazione, anche e soprattutto attraverso la partecipazione ai vari bandi del PNRR, Ministeriali, Regionali e Provinciali, nonché dal Contributo del GAL Appennino Toscano.

In materia di contributi agli investimenti si evidenzia la rilevanza, come per gli anni precedenti, del contributo erogato dalla Ditta Colacem SPA, con cui il Comune ha sottoscritto nel 2023 una specifica Convenzione di durata quinquennale, disciplinante i modi e i tempi di erogazione del contributo per disagi arrecati alla circolazione stradale. Tale contributo è fondamentale al fine di cofinanziare le opere coperte solo parzialmente dai fondi statali o regionali assegnati all'Ente. A seguito di tale Convenzione l'Ente ha ricevuto un contributo straordinario nell'anno 2023 di € 300.000,00, che si va ad aggiungere al contributo ordinario annuale (minimo € 250.000,00). La Convenzione ha previsto la restituzione in quattro anni del contributo straordinario di € 300.000,00 (2024/2027): nell'anno 2024 l'Amministrazione ha ottenuto da Colacem la rinuncia alla quota da restituire; l'Amministrazione intende impegnarsi in tale senso anche per l'anno 2025.

Altre risorse potranno essere rese disponibili da Colacem spa attraverso sponsorizzazione di specifici interventi, che l'Amministrazione, in continuità con quanto già avvenuto in anni precedenti, si impegna a promuovere.

Per alcune spese di investimento, si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato, nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si precisa che nel corso dell'anno potranno essere inseriti a bilancio nuovi interventi finanziati da fondi PNRR, nel caso in cui l'Ente possa partecipare ai relativi bandi di assegnazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha previsto l'assunzione di mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.187.935,26	2.202.031,00	2.202.031,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	199.044,05	126.547,49	126.547,49
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	531.504,49	448.967,80	445.037,48
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.918.483,80	2.777.546,29	2.773.615,97
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	291.848,38	277.754,63	277.361,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	66.222,09	58.560,77	52.026,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		225.626,29	219.193,86	225.335,35
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.642.367,82	1.474.232,34	1.319.915,85
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.642.367,82	1.474.232,34	1.319.915,85
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Per il 2025/2027 le politiche della spesa continueranno ad essere orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse, tenendo conto anche della specificità del territorio comunale prevalentemente montano. Con particolare riferimento alle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle entrate previste, garantendo comunque lo svolgimento dei servizi in modo efficiente, in un'ottica di semplificazione e di riduzione dei tempi di risposta ai cittadini e, altresì, migliorando lo standard e la qualità dei servizi offerti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ad oggi l'Ente non prevede alcuna nuova assunzione nel triennio, salvo quanto sotto precisato. Rimane ferma la possibilità di sostituire i dipendenti, che cesseranno dal servizio in futuro per qualsiasi causa o motivo. Nel corso del 2025, per quanto si conosce oggi, potrebbero cessare dal servizio n. 2 dipendenti appartenenti, uno all'Area degli istruttori e uno all'Area degli operatori esperti, assegnati all'Ufficio Scuola, Cultura e Sociale.

Si precisa che nel corso del 2024 si è provveduto all'avvio della procedura di assunzione di un dipendente appartenente all'Area degli operatori esperti, al fine di sostituire un dipendente cessato in data 14/09/2024 (assegnato all'Ufficio Manutenzione – operatori esterni). La procedura è tuttora in corso e si prevede che possa concludersi a inizio 2025.

Rimane aperta, inoltre, la possibilità per l'Ente di procedere a eventuali assunzioni a tempo determinato.

Premesso che il Piano triennale del fabbisogno di personale verrà definita con l'approvazione del PIAO, si precisa che si è provveduto alla programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e nel rispetto dei limiti di spesa vigenti e della capacità assunzionali dell'ente.

Occorre tener conto, infatti, che la programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

(Referente: Arch. Filippo Rialti)

Attualmente, le modalità operative per la formulazione e l'approvazione della programmazione degli appalti sono regolate dal Decreto Ministeriale 16/1/2018 n. 14. Il nuovo Codice dei contratti pubblici, invece, disciplina direttamente le modalità di redazione dei programmi triennali attraverso l'Allegato I.5, che sostanzialmente ripropone i contenuti del DM 14/2018, che risulta pertanto abrogato.

L'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che debba essere disposto annualmente un Programma triennale di acquisti di beni e servizi con relativi aggiornamenti annuali, ai fini dell'attività di realizzazione degli acquisti aventi importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) (ad oggi € 140.000,00 euro): la programmazione non è stata disposta in quanto non si prevedono nel triennio di riferimento acquisti di beni e servizi superiori alla suddetta soglia.

Nel caso di specie, in cui non si prevede la redazione della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, perché non è previsto effettuare acquisti di beni e servizi di valore superiore alla soglia indicata, è necessario, comunque, darne debita comunicazione tramite pubblicazione sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente presente nel sito istituzionale dell'Ente.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

(Referente: Arch. Filippo Rialti)

Attualmente, le modalità operative per la formulazione e l'approvazione della programmazione degli appalti sono regolate dal Decreto Ministeriale 16/1/2018 n. 14. Il nuovo Codice dei contratti pubblici, invece, disciplina direttamente le modalità di redazione dei programmi triennali attraverso l'Allegato I.5, che sostanzialmente ripropone i contenuti del DM 14/2018, che risulta pertanto abrogato.

L'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che debba essere disposto annualmente un Programma triennale dei lavori pubblici con relativi aggiornamenti annuali, ai fini dell'attività di realizzazione dei lavori aventi importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) (ad oggi € 150.000,00 euro).

Di seguito sono riportati nelle tabelle, in dettaglio, tutti gli interventi relativi agli investimenti previsti nel triennio 2025/2027 e inseriti nel bilancio di previsione (comprensivi di iva). Si precisa che nelle prime tabelle sono riportati tutti gli interventi suddetti, per ciascun anno del triennio, anche quelli non rientranti nel Programma triennale delle Opere Pubbliche, il cui dettaglio, con annesso l'elenco annuale, seguirà in coda (schede da A a F come da Decreto Ministeriale n. 14 del 16/01/2018, in attesa dei nuovi schemi-tipo riferiti al nuovo Codice appalti).

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027
Piano triennale delle Opere Pubbliche

SITUAZIONE ANNO 2025							
Capitolo di spesa	Opera pubblica	RISORSE					
		Ammontare dell'opera Euro	Contributi Statali, regionali, provinciali e GAL	OO.UU. (E 870/1-2)	Alienazione beni, entrate proprie, sponsorizzazioni e varie	Avanzo di amministrazione e/o devoluzione mutui e/o contrazione mutui	Convenzione Colacem (E 868)
2564/0	1) Lavori di ristrutturazione e messa a norma della Centrale Termica e rete di distribuzione termoidraulica del Plesso Scolastico di Rassina. Arch. 156	140.000,00	0	0	0	0	0
2564/1			0	0	0	0	0
2564/2			105.000,00 (GSE – Conto Termico 2025) (E 810/2)	0	0	0	0
2564/3			0	0	0	0	35.000,00 (annualità - 2025)
2645/1	2) Lavori di riqualificazione dell'ex edificio scolastico di Pieve a Socana, da destinare a spazio polifunzionale volto a implementare i servizi sociali, culturali, ricreativi, sportivi e di protezione civile nell'omonimo centro abitato – 2° Lotto Funzionale Arch. 138	150.000,00	0	0	0	0	0
2645/3			0	0	0	0	0
2645/2			0	0	0	0	150.000,00
2014/0	3) Intervento strutturale di prevenzione sismica riguardante l'ex C.I.A.F. di Rassina, da destinare a nuova sede del centro operativo comunale (C.O.C.) Arch. 154	245.714,18	982.856,70 di cui 25% stimato per l'anno 2024 e il restante 75% stimato per gli anni 2025, 2026 e 2027 Quota 245.714,18 euro Finanz. REGIONE TOSCANA PR FESR 2021-2027 (E 822)0	0	0	0	0
2014/1			0	0	0	0	0,00 (annualità - 2025)
2889/1	4) Lavori manutenzione impianti sportivi comunali	55.000,00	0	20.000,00	0	0	0
2889/2			20.000,00 (piano Sport Regione 2025) (E838/2)	0	0	0	0
2889/3			0	0	0	0	15.000,00
2469/2	5) Lavori efficientamento energetico edifici scolastici comunali	50.000,00	12.000 (canoni minerari 2025) (E843)	0	0	0	0
2469/1			0	0	0	0	38.000,00
3001/1	6) Lavori manutenzione strade comunali	172.000,00	0	0	0	0	62.000,00
3001/11					110.000,00 alienazioni		
totale		€ 812.714,18	€ 382.714,175	€ 20.000,00	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00

Descrizione sintetica dei lavori previsti e finanziati con il bilancio di previsione 2025

Per l'anno 2025 sono previsti i lavori di:

- 1) **Ristrutturazione e messa a norma della Centrale Termica e rete di distribuzione termoidraulica del Plesso Scolastico di Rassina;** i lavori riguarderanno la ristrutturazione e messa a norma sia della centrale termica sia della rete principale di distribuzione, il cui finanziamento è previsto: per l'anno 2024 con fondi derivanti dagli OOUU (per 25.000 euro) e da avanzo destinato di amministrazione (per 45.000 euro), mentre per l'anno 2025 con fondi derivanti dal Conto Termico (contributo GSE per stimati 105.000 euro) e convenzione Colacem SpA (per 35.000 euro);
la spesa già stanziata per il 2024 è pari a 70.000 euro
la spesa stanziata per il 2025 è pari a 140.000 euro
- 2) **Riqualificazione dell'ex edificio scolastico di Pieve a Socana, da destinare a spazio polifunzionale volto a implementare i servizi sociali, culturali, ricreativi, sportivi e di protezione civile nell'omonimo centro abitato – 2° Lotto Funzionale;** i lavori riguarderanno il completamento dell'intervento di riqualificazione dell'ex edificio scolastico di Pieve a Socana, mediante la realizzazione di aree pertinenziali (quali: aree di sosta, aree verdi, viabilità e percorsi pedonali), il cui finanziamento è previsto con risorse proprie di bilancio;
la spesa stanziata per il 2025 è pari a 150.000 euro
- 3) **Intervento strutturale di prevenzione sismica riguardante l'ex C.I.A.F. di Rassina;** i lavori riguarderanno la riqualificazione dell'ex sede C.I.A.F. di Rassina, mediante demolizione dell'edificio attuale e nuova edificazione nZEB (Edifici a Energia quasi Zero) da destinare a nuova sede del centro operativo comunale (C.O.C.), il cui finanziamento è previsto con fondi regionali-PNRR, con risorse proprie di bilancio e fondi derivanti dal conto termico nazionale.
la spesa già stanziata per il 2024 è pari a 245.714,18 euro
la spesa stanziata per il 2025 è pari a 245.714,18 euro mentre per l'intero intervento la previsione di spesa è di 1.230.000,00 euro
- 4) **Manutenzione degli impianti sportivi comunali (stadio di Rassina);** i lavori riguarderanno il 1° Lotto Funzionale che, nello specifico, prevede la sostituzione dell'attuale recinzione perimetrale dell'impianto sportivo, il cui finanziamento è previsto con fondi regionali (per 20.000 euro), oneri di urbanizzazione (per 20.000 euro) e convenzione Colacem SpA (per 15.000 euro);
la spesa stanziata per il 2025 è pari a 55.000 euro
- 5) **Efficientamento energetico edifici scolastici: scuola dell'infanzia (ex scuola materna);** i lavori riguarderanno il 2° Lotto Funzionale che, nello specifico, prevede la sostituzione delle attuali apparecchiature di illuminazione con quelle a tecnologia LED, in maniera da ridurre la spesa pubblica, il cui finanziamento è previsto con fondi regionali (derivanti dal gettito dei canoni minerari – annualità 2025 – per 12.000 euro) e convenzione Colacem SpA (per 38.000 euro);
la spesa stanziata per il 2025 è pari a 50.000 euro
- 6) **Manutenzione delle strade comunali;** i lavori riguarderanno specifici interventi di manutenzione, finalizzati alla messa in sicurezza della sede stradale oggetto d'intervento e alla tutela degli utenti, scongiurando rischi per l'incolumità pubblica, il cui finanziamento è previsto con fondi derivanti dalle alienazioni (per 110.000 euro) e dalla convenzione Colacem SpA (per 62.000 euro);
la spesa stanziata per il 2025 è pari a 172.000 euro

SITUAZIONE ANNO 2026

Capitolo di spesa	Opera pubblica	RISORSE					
		Ammontare dell'opera Euro	Contributi Statali, regionali, provinciali e GAL	OO.UU. (E 870/1-2)	Alienazione beni, entrate proprie, sponsorizzazioni e varie	Avanzo di amministrazione e/o devoluzione mutui e/o contrazione mutui	Convenzione Colacem (E 868)
2014/0	1) Intervento strutturale di prevenzione sismica riguardante l'ex C.I.A.F. di Rassina, da destinare a nuova sede del centro operativo comunale (C.O.C.) Arch. 154	492.857,48	982.856,70 di cui 25% stimato per l'anno 2024 e il restante 75% stimato per gli anni 2025, 2026 e 2027 Quota 245.714,18 euro Finanz. REGIONE TOSCANA PR FESR 2021-2027) (E 822)0	0	0	0	0
2014/1			0	0	0	0	247.143,30 (annualità - 2026)
2889/1	2) Lavori manutenzione impianti sportivi comunali	50.000,00	0	18.000,00	0	0	0
2889/12			12.000 (canoni minerari 2025) (E843)	0	0	0	0
2889/3			0	0	0	0	20.000,00
3001/1	3) Lavori manutenzione strade comunali	165.000,00	0	0	0	0	30.000,00
3001/11					135.000,00 alienazioni		
totale		€ 707.857,48	€ 257.714,18	€ 18.000,00	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 297.143,30

SITUAZIONE ANNO 2027

Capitolo di spesa	Opera pubblica	RISORSE					
		Ammontare dell'opera Euro	Contributi Statali, regionali, provinciali e GAL	OO.UU. (E 870/1-2)	Alienazione beni ed entrate proprie	Avanzo di amministrazione e/o devoluzione mutui e/o contrazione mutui	Contributo Colacem (E 868)
2014/0	1) Intervento strutturale di prevenzione sismica riguardante l'ex C.I.A.F. di Rassina, da destinare a nuova sede del centro operativo comunale (C.O.C.) Arch. 154	245.714,16	982.856,70 di cui 25% stimato per l'anno 2024 e il restante 75% stimato per gli anni 2025, 2026 e 2027 Quota 245.714,16 euro PNRR – M2C4 – INV 2.2 Finanz. REGIONE TOSCANA PR FESR 2021-2027 (E 822)0	0	0	0	0
2014/1			0	0	0	0	0,00 (annualità - 2027)
3021/0	2) Lavori area di sosta e percorso pedonale ingresso centro storico di Pieve a Socana Arch. 138	100.000,00	0	0	0	0	100.000,00
2889/1	3) Lavori manutenzione impianti sportivi comunali	125.000,00	0	13.000,00	0	0	0
2889/12			12.000 (canoni minerari 2025) (E843)	0	0	0	0
2889/3			0	0	0	0	100.000,00
3001/1	4) Lavori manutenzione strade comunali	265.000,00	0			0	100.000,00
3001/6				10.000,00			
3001/11					155.000,00 Alienazioni		
3004/0	5) Riqualificazione e messa in sicurezza della strada locale d'interesse comunale denominata de "Carda e Calleta".	730.000,00	730.000,00 (cont. regionale 2026) (E836)	0	0	0	0
totale		€ 1.465.714,16	€ 987.714,175	€ 23.000,00	€ 155.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CASTEL FOCOgnANO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	245.714,18	245.714,18	975.714,16	1.467.142,52
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	150.000,00	247.143,30	0,00	397.143,30
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	395.714,18	492.857,48	975.714,16	1.864.285,82

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI **2025/2027** DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL FOCOGLIANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

NOTE

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL FOCOGNANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione -CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, atitolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					
																					0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL FOCOgnANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologi a (Tabella D.4)
L00138700513202500001	00001		2025	FILIPPO RIALTI	Si	Si	009	051	008	IT18	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Intervento strutturale di prevenzione sismica riguardante l'ex C.I.A.F. di Rassina, da destinare a nuova sede del centro operativo comunale (C.O.C.)	1	245.714,18	492.857,48	245.714,16	0,00	984.285,82	0,00		0,00		
L00138700513202500002	00002		2025	FILIPPO RIALTI	Si	No	009	051	008	IT18	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di riqualificazione dell'ex edificio scolastico di Pieve a Sicana, da destinare spazio polifunzionale volto a implementare servizi sociali, culturali, ricreativi, sportivi e di protezione civile nell'omonimo centro abitato -2° Lotto Funzionale (area di sosta e viabilità di servizio)	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00138700513202700003	00003		2027	FILIPPO RIALTI	Si	No	009	051	008	IT18	99 - Altro	01.01 - Stradali	Riqualificazione e messa in sicurezza della strada di Casta e Calice	2	0,00	0,00	730.000,00	0,00	730.000,00	0,00		0,00		
														395.714,18	492.857,48	975.714,16	0,00	1.864.285,82	0,00		0,00			

Note:

NOTE

- (1) Codice intervento = "L" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI **2025/2027** DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL FOCOgnANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambient ali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato o seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00138700513202500001		Intervento strutturale di prevenzione sismica riguardante l'ex C.I.A.F. di Rassina, da destinare a nuova sede del centro operativo comunale (C.O.C.)	FILIPPO RIALTI	245.714,18	984.285,82	URB	1	Si	Si	5	0000250633	Unione dei Comuni Montani del Casentino	
L00138700513202500002		Lavori di riqualificazione dell'ex edificio scolastico di Pieve a Socana, da destinare a spazio polifunzionale volto a implementare i servizi sociali, culturali, ricreativi, sportivi e di protezione civile nell'omonimo centro abitato - 2° Lotto Funzionale (area di sosta e viabilità di servizio)	FILIPPO RIALTI	150.000,00	150.000,00	URB	1	Si	Si	5			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTEL FOCOgnANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)

NB – IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO NON PRESENTA ALCUN INTERVENTO NON RIPROPOSTO E NON AVVIATO AFFERENTE IL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Risultano rispettati gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRI DI BILANCIO - 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		800.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		16.880,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.934.049,44 0,00	2.913.478,31 0,00	2.953.662,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.802.793,99 0,00 117.109,46	2.762.661,82 0,00 119.966,01	2.799.060,54 0,00 122.908,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		168.135,45 0,00 0,00	154.316,49 0,00 0,00	154.601,76 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-20.000,00	-3.500,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.000,00 0,00	3.500,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO - 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		833.214,18	711.857,48	1.466.214,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00	3.500,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		813.214,18 0,00	708.357,48 0,00	1.466.214,16 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO- 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di un saldo positivo per tutto il periodo, al fine di evitare il ricorso ad anticipazioni di cassa e il conseguente pagamento degli interessi debitori.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	800.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		16.880,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.229.423,01	2.286.516,00	2.297.638,48	2.319.397,63	Titolo 1 - Spese correnti	3.356.881,19	2.802.793,99	2.762.661,82	2.799.060,54
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	213.895,96	187.792,02	157.786,41	176.236,29					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	535.564,64	459.741,42	458.053,42	458.028,38					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.577.243,94	833.214,18	711.857,48	1.466.214,16	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.501.859,74	813.214,18	708.357,48	1.466.214,16
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	147.115,92	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.703.243,47	3.767.263,62	3.625.335,79	4.419.876,46	Totale spese finali	5.858.740,93	3.616.008,17	3.471.019,30	4.265.274,70
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	168.135,45	168.135,45	154.316,49	154.601,76
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.216.034,00	1.216.034,00	729.620,00	729.620,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.216.034,00	1.216.034,00	729.620,00	729.620,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.045.007,69	1.035.238,00	1.035.238,00	1.035.238,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.057.685,09	1.035.238,00	1.035.238,00	1.035.238,00
Totale titoli	8.964.285,16	6.018.535,62	5.390.193,79	6.184.734,46	Totale titoli	8.300.595,47	6.035.415,62	5.390.193,79	6.184.734,46
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.764.285,16	6.035.415,62	5.390.193,79	6.184.734,46	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.300.595,47	6.035.415,62	5.390.193,79	6.184.734,46
Fondo di cassa finale presunto	1.463.689,69								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i> All'interno della presente missione sono attivati i seguenti programmi: <i>Programma 1 – Organi istituzionali</i> <i>Programma 2 – Segreteria generale</i> <i>Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i> <i>Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i> <i>Programma 5 – Gestione beni demaniali e patrimoniali</i> <i>Programma 6 – Ufficio tecnico</i> <i>Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile</i> <i>Programma 8 – Statistica e sistemi informativi</i> <i>Programma 10 – Risorse umane</i> <i>Programma 11 – Altri servizi generali</i> In questa missione rientrano una serie eterogenea di programmi e di attività; pertanto, l'obiettivo da conseguire può essere individuato principalmente nel mantenimento dei servizi esistenti e nell'ottimizzazione delle risorse ad essi destinate, in un'ottica di garanzia della trasparenza, dell'efficienza amministrativa e della gestione oculata dei beni patrimoniali. Nell'ambito del Programma 1, nel triennio 2025/2027 si prevede la realizzazione di lavori volti ad un intervento strutturale di prevenzione sismica sull'edificio comunale di Rassina precedentemente adibito a CIAF, da destinare a nuova sede del Centro Operativo Comunale – C.O.C., mediante finanziamento regionale PR FESR 2021/2027 e risorse proprie.
MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i> All'interno della presente missione è attivato il seguente programma: <i>Programma 1 – Polizia locale e amministrativa</i> Premesso che il servizio è stato trasferito alla gestione associata svolta dall'Unione di Comuni Montani del Casentino a decorrere dal 2013, l'obiettivo principale è il miglioramento dell'attività di prevenzione e di controllo sul territorio comunale per una maggiore sicurezza dei cittadini, attuabile grazie anche al ritorno in pianta stabile del presidio dei Vigili nel Palazzo comunale.
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i> All'interno della presente missione sono attivati i seguenti programmi: <i>Programma 1 – Istruzione prescolastica</i> <i>Programma 2 – Altri ordini di istruzione</i> <i>Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione</i>

Programma 7 – Diritto allo studio

In questa missione rientrano una serie di programmi i cui obiettivi sono: garantire le attività di gestione, manutenzione ordinaria e funzionamento delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado situate sul territorio dell'ente; favorire progetti relativi a tematiche attuali quali, ad esempio, l'educazione civica, l'educazione ambientale, la prevenzione del bullismo e dalle dipendenze, anche mediante un contributo economico annuale per la realizzazione del P.O.F.; garantire il mantenimento del servizio di refezione scolastica destinato agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, del servizio di trasporto scolastico destinato agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, compreso il servizio di vigilanza sugli scuolabus laddove previsto; contribuire all'effettivo "diritto allo studio" per tutti, mediante la gestione del contributo regionale relativo al "pacchetto scuola" e l'acquisto di libri di testo per gli alunni della scuola primaria.

Si prevede di completare, nell'anno 2025, gli interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici e i lavori di ristrutturazione e messa a norma della centrale termica e dell'impianto termoidraulico del plesso scolastico di Rassina.

MISSIONE 05 *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

All'interno della presente missione sono attivati i seguenti programmi:

Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivi dei programmi della missione sono: il mantenimento degli standard delle manifestazioni culturali consolidate, nonché la promozione di nuove iniziative finalizzate allo sviluppo turistico e all'accrescimento culturale del Comune, valorizzando, in particolare, l'area etrusca di Pieve a Socana, la Pieve di Salutio, la chiesa di Carda e il centro storico di Castel Focognano con la sua torre medievale.

Si prevede di portare a conclusione nell'anno 2025 il progetto riguardante i lavori di riqualificazione dell'ex edificio scolastico di Pieve a Socana, da destinare a spazio polifunzionale volto a implementare i servizi sociali, culturali, ricreativi, sportivi e di protezione civile nell'omonimo centro abitato.

MISSIONE 06 *Politiche giovanili, sport e tempo libero*

All'interno della presente missione è attivato il seguente programma:

Programma 1 – Sport e tempo libero

Obiettivo principale è la promozione e il sostegno dell'attività sportiva, quale importante fattore di crescita, soprattutto per le giovani generazioni, in collaborazione con le società sportive presenti sul territorio e con la scuola. A tal fine si intende promuovere specifici progetti da attivare in ambito scolastico; sostenere e patrocinare le iniziative attivate dalle associazioni sportive locali e le manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche rivolte a tutte le tipologie di utenti; consentire l'utilizzo degli impianti sportivi comunali da parte delle associazioni sportive; garantire le attività di gestione, manutenzione ordinaria e funzionamento degli impianti sportivi comunali, nonché proseguire una serie di lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti sportivi comunali (2025/2027), tra cui, in particolare, la sostituzione dell'attuale recinzione perimetrale dello stadio di Rassina (2025) e il completamento dei locali spogliatoi dell'impianto sportivo di Pieve a Socana.

MISSIONE	07	<p>Turismo</p> <p>All'interno della presente missione è attivato il seguente programma: <i>Programma 1 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo</i></p> <p>L'obiettivo principale è il miglioramento delle potenzialità turistiche del territorio, anche in relazione all'importanza che il turismo riveste nell'economia del Comune, da attuarsi, in primo luogo, attraverso il sostegno e la promozione delle manifestazioni turistiche locali, quali, ad esempio, il “Carnevale di Rassina” e la partecipazione a progetti di promozione turistica della valle del Casentino, quali, ad esempio, le iniziative legate all'utilizzo della ciclopista dell'Arno e alla promozione dell'area archeologica di Pieve a Socana. Si intende, inoltre, trasformare in struttura ricettiva l'immobile della scuola elementare di Pieve a Socana, anche in funzione della promozione turistica dell'adiacente area etrusca</p>
MISSIONE	08	<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>All'interno della presente missione è attivato il seguente programma: <i>Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio</i></p> <p>L'obiettivo principale del programma è quello di favorire il ripopolamento della vallata attraverso qualunque iniziativa che possa incentivare il recupero del patrimonio edilizio privato esistente ed anche la realizzazione di nuovi nuclei abitativi. A tal fine si intende prevedere la possibilità di uno sconto sugli oneri di urbanizzazione e sul costo di costruzione, in caso di recupero del patrimonio edilizio esistente in stato di abbandono. E' previsto, inoltre, l'approvazione definitiva del nuovo Piano strutturale intercomunale, che comprende la media e l'alta vallata del Casentino. In riferimento al nuovo strumento urbanistico comunale (Piano Operativo) si precisa che ad oggi è stato attivato l'avvio del “procedimento”, pertanto, si dovrà procedere a completare le fasi successive consistenti nella redazione del citato Piano, mediante adozione ai sensi della L.R.T. n. 65/2014 e alla relativa valutazione ambientale strategica ai sensi della L.R.T. n. 10/2010.</p>
MISSIONE	09	<p>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>All'interno della presente missione sono attivati i seguenti programmi: <i>Programma 3 – Rifiuti</i> <i>Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i></p> <p>Gli obiettivi principali sono: garantire il servizio di raccolta, smaltimento rifiuti e igiene urbana affidato al gestore unico Sei Toscana, incentivando ancora di più la raccolta differenziata con azioni mirate nei confronti dei cittadini e delle attività produttive, al fine di migliorare la percentuale della differenziata, che non è ancora soddisfacente; assicurare il decoro urbano attraverso la pulizia e la manutenzione quotidiana e puntuale delle frazioni medio/piccole presenti sul territorio comunale.</p> <p>Il Programma 5 è volto alla manutenzione ordinaria del verde pubblico e dei giardini.</p>
MISSIONE	10	<p>Trasporti e diritto alla mobilità</p> <p>All'interno della presente missione è attivato il seguente programma: <i>Programma 2 – Trasporto pubblico locale</i> <i>Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali</i></p> <p>Nell'ambito del Programma 2 si prevede la gestione della linea debole Rassina-Carda con il TPL. E' prevista l'integrazione</p>

del servizio di trasporto scolastico, fino ad oggi gestito con gli scuolabus, con il TPL. La gara per l'affidamento del servizio suddetto verrà svolta a livello comprensoriale dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino nell'anno 2025, cui il Comune provvederà al trasferimento dei fondi di competenza.

I principali obiettivi del Programma 5 sono: garantire la manutenzione delle strade, delle piazze e del sistema di illuminazione pubblica e della segnaletica stradale; garantire, attraverso l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, la manutenzione ordinaria e straordinaria della pista ciclopedonale che corre lungo l'Arno, favorendone il proseguimento della stessa sul territorio di Pieve a Socana e Salutio, fino a Talla.

Sono previsti, inoltre, investimenti volti: in generale, alla manutenzione straordinaria della viabilità comunale, finalizzati alla messa in sicurezza delle sedi stradali e alla tutela degli utenti, scongiurando rischi per l'incolumità pubblica (2025/2026/2027), e, in particolare, alla realizzazione di un'aera di sosta e alla sistemazione della viabilità a servizio del centro storico di Pieve a Socana (2027) e alla riqualificazione e messa in sicurezza della strada comunale denominata di "Carda e Calleta" (2027).

MISSIONE 11 Soccorso civile

All'interno della presente missione è attivato il seguente programma:

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Obiettivo principale: tutelare il territorio e la pubblica incolumità mediante la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni di prevenzione loro necessarie. Il servizio di protezione civile è coordinato dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino mediante il Centro Operativo Intercomunale.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

All'interno della presente missione sono attivati i seguenti programmi:

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

In relazione ai primi due programmi in elenco, si precisa che dal 2013 il servizio è delegato all'Unione dei Comuni Montani del Casentino, che lo gestisce in forma associata; lo sportello comunale fornisce servizi di interfaccia con l'utenza, fornendo informazioni sui servizi erogati e supporto per l'accesso ai bandi pubblicati dal servizio associato o ai possibili benefici riconosciuti dalle leggi statali. Gli obiettivi principali da realizzare sono: garantire la continuità del servizio associato svolto dal Centro di Terapia Occupazionale "Tangram", a tutela dei soggetti portatori di handicap e al fine di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati; continuare ad assicurare l'erogazione di servizi gratuiti o con compartecipazione e le prestazioni economiche destinate a rimuovere le situazioni di bisogno dei cittadini aventi diritto; proseguire la realizzazione di iniziative in favore dei cittadini della terza età, come ad. esempio il soggiorno marino estivo; promuovere la definitiva attivazione da parte dell'Unione dei Comuni della struttura polifunzionale presso la Casa della salute per tutta la comunità da utilizzare come centro diurno di socializzazione e di incontro, presso la quale svolgere attività per anziani e persone in condizioni di fragilità; continuare a supportare i servizi resi dalla locale Pubblica Assistenza con un contributo economico annuale.

L'obiettivo del Programma 9 è quello di assicurare una gestione ottimale dei servizi cimiteriali, sia garantendo una

sistemazione decorosa dei camposanti comunali.

MISSIONE 13 Tutela della salute

All'interno della presente missione è attivato il seguente programma:

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

L'obiettivo principale è il mantenimento del servizio esistente costituito dalla gestione associata del servizio di canile affidata all'Unione dei Comuni del Casentino.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

All'interno della presente missione è attivato il seguente programma:

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

L'obiettivo principale è teso a garantire i servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive, gestito in forma associata dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino – SUAP.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

All'interno della presente missione è attivato il seguente programma:

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

L'obiettivo principale è il mantenimento del servizio esistente costituito dalla gestione associata del servizio di assistenza zoiatrica affidata all'Unione dei Comuni del Casentino.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

All'interno della presente missione è attivato il seguente programma:

Programma 1 – Fonti energetiche

All'interno della presente missione è attivato il seguente programma:

Programma 1 – Fonti energetiche

La missione è attivata per il programma 1, in relazione al pagamento del mutuo relativo agli interventi sulla rete del metano.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

All'interno della presente missione è attivato il seguente programma:

Programma 1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

L'obiettivo principale è la partecipazione a organismi associativi quali l'Unione dei Comuni del Casentino e il Gruppo di Azione Locale (GAL), intesi soprattutto quali elementi propulsivi dello sviluppo territoriale.

MISSIONE	20	<p>Fondi e accantonamenti</p> <p>All'interno della presente missione sono attivati i seguenti programmi: <i>Programma 1 – Fondo di riserva</i> <i>Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità</i> <i>Programma 3 – Altri fondi</i></p> <p>L'obiettivo del primo programma è la costituzione di un fondo di riserva per far fronte a spese impreviste o dotazioni di interventi di spesa corrente rivelatisi insufficienti, mediante l'iscrizione all'interno del suddetto programma di una posta in uscita non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo, da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Solo nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono anche un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.</p> <p>L'obiettivo del secondo programma è la costituzione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, allo scopo di mettere l'Ente al riparo da potenziali passività, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio di riferimento. A tal fine l'ente deve stanziare nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.</p> <p>L'obiettivo del terzo programma è la costituzione di ulteriore accantonamento di fondi per l'erogazione al sindaco dell'indennità di fine mandato.</p>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	50	<p>Debito pubblico</p> <p>All'interno della presente missione è attivato il seguente programma: <i>Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</i></p> <p>L'obiettivo principale è la corretta gestione del debito. Il programma comprende le spese sostenute per il rimborso delle quote capitale dei mutui contratti, mentre le spese sostenute per interessi passivi maturati su mutui contratti dall'Ente per finanziare opere pubbliche risultano allocate all'interno delle specifiche missioni, cui le opere pubbliche si riferiscono.</p>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	60	<p>Anticipazioni finanziarie</p> <p>All'interno della presente missione è attivato il seguente programma: <i>Programma 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria</i></p> <p>L'obiettivo principale è la restituzione delle risorse finanziarie anticipate, in caso di necessità, dall'Istituto che svolge il</p>
-----------------	-----------	--

servizio di Tesoreria, al fine di fronteggiare momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse anche le spese per interessi contabilizzate nel primo titolo della spesa. Ai sensi dell'articolo 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il tesoriere, su richiesta dell'ente, corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Il limite massimo dei tre dodicesimi può essere modificato per disposizione di legge, in relazione a particolari e contingenti situazioni.

MISSIONE

99

Servizi per conto terzi

All'interno della presente missione è attivato il seguente programma:

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

L'obiettivo principale è la gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria, con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'Ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	773.295,83	245.714,18	0,00	1.019.010,01	722.268,84	492.857,48	0,00	1.215.126,32	740.759,84	245.714,16	0,00	986.474,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	78.250,00	0,00	0,00	78.250,00	78.250,00	0,00	0,00	78.250,00	78.250,00	0,00	0,00	78.250,00
4	399.541,76	190.000,00	0,00	589.541,76	397.804,44	0,00	0,00	397.804,44	413.698,34	0,00	0,00	413.698,34
5	4.789,19	150.000,00	0,00	154.789,19	4.030,21	0,00	0,00	4.030,21	3.916,87	0,00	0,00	3.916,87
6	75.430,85	55.000,00	0,00	130.430,85	73.242,49	50.000,00	0,00	123.242,49	75.041,39	125.000,00	0,00	200.041,39
7	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8	100.947,31	0,00	0,00	100.947,31	100.328,03	0,00	0,00	100.328,03	100.198,60	0,00	0,00	100.198,60
9	670.582,44	0,00	0,00	670.582,44	690.401,85	0,00	0,00	690.401,85	690.307,40	0,00	0,00	690.307,40
10	319.658,87	172.500,00	0,00	492.158,87	315.349,20	165.500,00	0,00	480.849,20	313.352,76	1.095.500,00	0,00	1.408.852,76
11	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
12	237.591,40	0,00	0,00	237.591,40	235.450,75	0,00	0,00	235.450,75	234.857,09	0,00	0,00	234.857,09
13	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
14	2.042,00	0,00	0,00	2.042,00	2.042,00	0,00	0,00	2.042,00	2.242,00	0,00	0,00	2.242,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.320,00	0,00	0,00	1.320,00	1.320,00	0,00	0,00	1.320,00	1.320,00	0,00	0,00	1.320,00
17	26,88	0,00	0,00	26,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	128.317,46	0,00	0,00	128.317,46	131.174,01	0,00	0,00	131.174,01	134.116,25	0,00	0,00	134.116,25
50	0,00	0,00	168.135,45	168.135,45	0,00	0,00	154.316,49	154.316,49	0,00	0,00	154.601,76	154.601,76
60	0,00	0,00	1.216.034,00	1.216.034,00	0,00	0,00	729.620,00	729.620,00	0,00	0,00	729.620,00	729.620,00
99	0,00	0,00	1.035.238,00	1.035.238,00	0,00	0,00	1.035.238,00	1.035.238,00	0,00	0,00	1.035.238,00	1.035.238,00
TOTALI	2.802.793,99	813.214,18	2.419.407,45	6.035.415,62	2.762.661,82	708.357,48	1.919.174,49	5.390.193,79	2.799.060,54	1.466.214,16	1.919.459,76	6.184.734,46

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	900.650,26	402.985,15	0,00	1.303.635,41
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	116.665,19	0,00	0,00	116.665,19
4	500.611,08	552.733,29	0,00	1.053.344,37
5	6.289,19	953.449,96	0,00	959.739,15
6	121.999,76	345.089,71	0,00	467.089,47
7	6.000,01	0,00	0,00	6.000,01
8	110.749,32	0,00	0,00	110.749,32
9	732.881,77	34.545,05	0,00	767.426,82
10	400.634,43	213.056,58	0,00	613.691,01
11	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
12	318.418,27	0,00	0,00	318.418,27
13	5.980,57	0,00	0,00	5.980,57
14	2.042,00	0,00	0,00	2.042,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.320,00	0,00	0,00	1.320,00
17	139,88	0,00	0,00	139,88
18	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	128.499,46	0,00	0,00	128.499,46
50	0,00	0,00	168.135,45	168.135,45
60	0,00	0,00	1.216.034,00	1.216.034,00
99	0,00	0,00	1.057.685,09	1.057.685,09
TOTALI	3.356.881,19	2.501.859,74	2.441.854,54	8.300.595,47

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio ha disposto il seguente Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

PIANO TRIENNALE 2025/2027 DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (Referente: Geom. Patrizio Bigoni)

TRIENNIO 2025/2027				PROV.MENTI ALIENAZIONE PRECEDENTI	ZONA ATTUALE	VARIANTE DA PROPORRE	STIMA IMMOBILE
DESCRIZIONE	F.	Part.	SUPERFICIE				
<u>ANNO 2025</u>							
1) fabbricato destinato ad ex-mattatoio comunale ubicato nel capoluogo di Rassina, loc. La Fornace n. 53 - (E cap. 770)	15	92	Cat. D/8; rendita cat. € 1.240	Del. C.C. n. 33 del 29.09.2006 e successivi	zona B2/d	nessuna	€ 55.000,00
2) Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nell'area dell'ex piano PEEP di Rassina - <u>3° tranche</u> - (E cap. 775)	35	172 (in parte)	mq. 579 (20% di mq. 2.895)	Del. C.C. n. 12 del 07.04.2014.	zona C7	nessuna	€ 20.000,00
3) Cancellazione vincoli ex L. n. 865/71 per le aree già cedute in proprietà e facenti parte dell'ex piano PEEP di Rassina - <u>3° tranche</u> - (E cap. 775)	35	170, 174, 187, 169, 190, 176, 175, 177, 184, 185, 178, 171, 183, 188, 189, 179, 186, 198 (in parte).	mq. 1.050 (20% di mq. 5.252)	Del. C.C. n. 12 del 07.04.2014.	zona C7	nessuna	€ 35.000,00
<i>totale parziale</i>							€ 110.000,00
<u>ANNO 2026</u>							
1) Fondo ad uso magazzino in Rassina, via V. Emanuele n. 65/A - (E cap. 754)	14	186 sub 10	cat. C/2; classe 4; cons. mq. 86; sup. mq. 123 rendita € 230,96	Del. C.C. n. 44 del 29.11.2013.	zona "A" centro storico	nessuna	30.000,00

2) Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nell'area dell'ex piano PEEP di Rassina - <u>4° tranche</u> - (E cap. 775)	35	172 (in parte)	mq. 579 (20% di mq. 2.895)	Del. C.C. n. 12 del 07.04.2014.	zona C7	nessuna	20.000,00
3) Cancellazione vincoli ex L. n. 865/71 per le aree già cedute in proprietà e facenti parte dell'ex piano PEEP di Rassina - <u>4° tranche</u> - (E cap. 775)	35	170, 174, 187, 169, 190, 176, 175, 177, 184, 185, 178, 171, 183, 188, 189, 179, 186, 198 (in parte).	mq. 1.050 (20% di mq. 5.252)	Del. C.C. n. 12 del 07.04.2014.	zona C7	nessuna	35.000,00
4) Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nell'area ex PIP di Rassina - <u>1° tranche</u> - (E cap. 780)	37	315, 321, 323, 324, 342, 346, 296, (in parte).	mq. 5.481 (33% di mq. 16.611)	Del. C.C. n. 13 del 07.04.2014.	zona D1 artigianale di completamento	nessuna	50.000,00
<i>totale parziale</i>							€ 135.000,00
<u>ANNO 2027</u>							
1) Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nell'area ex PIP di Rassina - <u>2° tranche</u> - (E cap. 780)	37	315, 321, 323, 324, 342, 346, 296, (in parte).	mq. 5.481 (33% di mq. 16.611)	Del. C.C. n. 13 del 07.04.2014.	zona D1 artigianale di completamento	nessuna	€ 50.000,00
2) Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nell'area dell'ex piano PEEP di Rassina - <u>5° ed ultima tranche</u> - (E cap. 775)	35	172 (in parte)	mq. 579 (20% di mq. 2.895)	Del. C.C. n. 12 del 07.04.2014.	zona C7	nessuna	€ 20.000,00
3) Cancellazione vincoli ex L. n. 865/71 per le aree già cedute in proprietà e facenti parte dell'ex piano PEEP di Rassina - <u>5° ed ultima tranche</u> - (E cap. 775)	35	170, 174, 187, 169, 190, 176, 175, 177, 184, 185, 178, 171, 183, 188, 189, 179, 186, 198 (in parte).	mq. 1.050 (20% di mq. 5.252)	Del. C.C. n. 12 del 07.04.2014.	zona C7	nessuna	€ 35.000,00
4) Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nell'area ex PIP di Rassina - <u>3° ed ultima tranche</u> - (E cap. 780)	37	315, 321, 323, 324, 342, 346, 296, (in parte).	mq. 5.647 (34% di mq. 16.611)	Del. C.C. n. 13 del 07.04.2014.	zona D1 artigianale di completamento	nessuna	€ 50.000,00
<i>totale parziale</i>							€ 155.000,00

LEGENDA - ZONE DI DESTINAZIONE:	
“A”	<i>zona di centro storico individuante agglomerati urbani e complessi edilizi che rivestono particolare carattere storico-architettonico di pregio ambientale.</i>
“B2”	<i>edificabile di completamento.</i>
“C7”	<i>zona edificabile con volumetria definita.</i>
“D1”	<i>zona parzialmente o totalmente interessata da attività produttive di tipo artigianale o industriale.</i>

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

nessuno

Società controllate

nessuna

Enti strumentali partecipati

nessuno

Società partecipate

Casentino Servizi srl (in liquidazione già dal 2015): gestione servizi legato ai rifiuti

Arezzo Casa spa: gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Coingas spa: gestione partecipazioni

LFI spa: concessione e sub concessione di ferrovie e tramvie

Nuove Acque spa: gestione del servizio idrico integrato

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il D.L. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 prevede all'art. 57 commi 2 e 2bis, che a partire dall'anno 2020 cessano di applicarsi una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di altri obblighi, tra cui, in particolare, l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che prevedeva l'obbligo di adozione, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Nessuno.

In conclusione, i programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di questa Amministrazione.

La programmazione, soprattutto per gli investimenti, è subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti.

I dati indicati costituiscono gli indirizzi per la definizione del nuovo bilancio, che verrà approvato entro il prossimo 31/12/2024.

COMUNE DI CASTEL FOCOgnANO, lì 22 novembre, 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Letizia Arienzo

Il Rappresentante Legale
Lorenzo Ricci

*Documento informatico sottoscritto con firme digitali
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.mm.ii.*